



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)		U.O.D. / Staff
DG	14	05

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL **02/05/2018**

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Fondo delle risorse decentrate destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività del personale del comparto, escluso quello con qualifica dirigenziale. Anno 2017: modifiche ed integrazioni DGR n. 801 del 19.12.2017. Anno 2018: approvazione provvisoria della parte stabile.

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	PRESIDENTE
	Vice			
2)	Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Serena	ANGIOLI	
4)	”	Lidia	D’ALESSIO	
5)	”	Valeria	FASCIONE	ASSENTE
6)	”	Lucia	FORTINI	
7)	”	Amedeo	LEPORE	
8)	”	Chiara	MARCIANI	
9)	“	Corrado	MATERA	ASSENTE
10)	“	Sonia	PALMERI	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che

- a) con delibera di Giunta Regionale n. 801 del 19 dicembre 2017 è stato costituito, in via provvisoria, il fondo anno 2017 per il personale del comparto nell'importo di € 57.365.551,17 (parte stabile al netto della riduzione € 51.764.540,83+€. 5.601.010,34 parte variabile ex art. 17, c. 5, CCNL 01/04/1999);
- b) con decreto n. 2 del 14 dicembre 2016 sono state determinati gli importi definitivi del fondo 2016 ed in particolare si è determinato in € 59.212.767,18 il valore del fondo 2016 (parte stabile al netto delle riduzioni € 51.617.798,13 + parte variabile ex art. 17, comma 5, CCNL 01/04/1999 € 7.594.969,05);
- c) con la costituzione del fondo 2016 le diminuzioni proporzionali effettuate negli anni precedenti, fino al 2014 compreso, sono divenute definitive, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014);
- d) con circolare n. DAR0012120 del 12/09/2014 la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Affari Regionali – nel fornire indicazioni applicative in materia di trattamento retributivo accessorio del personale di Regioni ed Enti Locali, ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 16/2014, precisa sia che *"...E' fatta salva la costituzione dei fondi contrattuali adottati dalle Regioni e dagli Organismi strumentali delle stesse in conformità delle legislazioni regionali già vigenti"*, sia che, nella quantificazione delle riduzioni per il personale cessato ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, *"... siano da considerarsi anche le interpretazioni contenute nel documento Linee guida della Conferenza delle Regioni e delle Pubbliche Amministrazioni"*;
- e) nell'ambito del procedimento di parifica del rendiconto 2013 della Giunta regionale della Campania, la competente sezione della Corte dei Conti, nell'allegato B della delibera 285/2016, *"auspica che la Regione si faccia promotrice di tutte le iniziative idonee a favorire l'allineamento della disciplina del fondo per il trattamento accessorio con il quadro normativo"*;
- f) ai sensi dell'art. 23, c. 2, D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017 *"a decorrere del 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1 c. 236 della L. 28/12/2015 n. 208 è abrogato"*;

Considerato che

- a) alla luce dell'art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017, che tra le altre previsioni statuisce l'abrogazione dell'art. 1, c. 236, L. 208/2015, la parte stabile del fondo può essere incrementata in forza delle disposizioni dell'art. 4, comma 2, CCNL 05/10/2001, retribuzione di anzianità ed assegni *ad personam* in godimento da parte del personale cessato dal servizio, nell'anno 2016, il cui dato definitivo è pari ad €. 93.876,60 e delle disposizioni dell'art. 34, c. 4, CCNL 22/01/2004 relativamente agli importi fruiti a titolo di progressione orizzontale dal personale comunque cessato dal servizio nel corso dell'anno 2016, il cui dato definitivo è pari ad € 739.018,80, numero delle cessazioni confermato dalla UOD 50.14.07 con nota prot. 2018.0268589 del 26/04/2018;
- b) per quanto sopra premesso e a integrazione di quanto già stabilito nella citata DGR n. 801 del 19 dicembre 2017, la quota del fondo anno 2017 - parte stabile - è rideterminata in € 52.450.693,53;

Dato atto che

- a) in applicazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014), le riduzioni effettuate fino a tale annualità sono definitive;
- b) il valore complessivo del fondo 2017, rideterminato nella parte stabile alla luce delle economie derivanti dalle cessazioni 2016 ai sensi dell'art. 4, comma 2, CCNL 05/10/2001 e dell'art. 34, comma 4, del CCNL 22/01/2004, calcolate secondo i principi fissati dalla normativa di riferimento,

rispetta il limite di cui al richiamato D.Lgs. n. 75/2017 al netto della quota prevista per il personale degli enti di area vasta trasferito ai sensi della Legge n. 56/2014 e della L.R. n. 14/2015, per i quali si procede separatamente;

- c) resta fermo il valore determinato in € 766.852,22 per il 2017, destinato al finanziamento degli istituti contrattuali per il personale dei dipendenti trasferiti nei ruoli della Regione Campania, ai sensi della Legge n. 56/2014 e della L.R. n. 14/2015;

Dato atto altresì che

- a) il giorno 21 febbraio 2018 è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali, triennio 2016-2018, attualmente trasmessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Corte dei Conti per il rilascio del visto;
- b) gli art. 67 e 68 della su richiamata ipotesi di CCNL, dettano nuove disposizioni rispettivamente sulla costituzione e utilizzo del fondo delle risorse decentrate;
- c) con DGR n. 179 del 28/03/2018 ad oggetto: "*Autorizzazione stipula CCDI al Presidente della Delegazione Trattante*" è stato sottoscritto, in via definitiva, in data 05 aprile 2018 il CCDI per il personale della Giunta Regionale escluso quello con qualifica dirigenziale;
- d) l'applicazione della parte economica del CCDI 2017 e 2018 è stata effettuata sulla mensilità di aprile 2018 e che, nelle more delle disposizioni del nuovo CCNL, occorre approvare il Fondo 2018 secondo le disposizioni vigenti;

Ritenuto

- a) di dover ridurre, in applicazione di quanto previsto dal richiamato art. 46 del piano di stabilizzazione finanziaria, le somme stabilizzate ex art. 31 del C.C.N.L. 22/01/2004, pari ad € 18.088.010,26, in maniera correlata alle cessazioni di personale di categoria D, titolare di posizione organizzativa e intervenute dal 31/12/2012 al 31/12/2016;
- b) di procedere anche per il 2017 a tale riduzione, calcolandola nelle quote di cui al successivo punto d) e rinviando la quantificazione di tale riduzione per l'anno 2018 ad un successivo atto, anche alla luce delle disposizioni in materia contenute nel nuovo CCNL del 21/02/2018;
- c) di dover provvedere alla rideterminazione definitiva del fondo per l'anno 2017, per il finanziamento delle risorse decentrate per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle Risorse Umane e della produttività in favore del personale del Comparto in €. 58.051.703,87, al lordo della riduzione da apportare;
- d) di stabilire che la riduzione da apportare, di cui alla misura 46 del DCA n. 1/2012 è determinata in € 359.311,56;
- e) di poter confermare la quantificazione della parte stabile per l'anno 2017 per la determinazione delle Risorse Stabili del fondo per l'anno 2018, per il finanziamento delle risorse decentrate per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle Risorse Umane e della produttività;
- f) di rinviare a successivo atto la quantificazione della quota variabile del fondo stesso ex art. 17 comma 5 del C.C.N.L. del 1/4/1999, pari alla differenza tra il fondo anno 2017 e la quota parte non utilizzata dello stesso, in quanto non può essere ancora determinata, dato che il processo di liquidazione degli istituti contrattuali che incidono sul fondo 2017 non è ancora terminato;
- g) di dover provvedere alla costituzione del fondo 2018 per il finanziamento delle risorse decentrate per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle Risorse Umane e della produttività in favore del personale proveniente dagli enti di area vasta;
- h) di costituire, in via provvisoria, tale ultimo fondo specifico, prendendo quale parametro di riferimento la riduzione del fondo certificata dai singoli enti di provenienza, in maniera tale da assicurare alla pubblica amministrazione nel suo complesso una invarianza di spesa;

Ritenuto pertanto

- a) di dover provvedere alla rideterminazione definitiva del fondo 2017, nella parte stabile, alla luce delle economie derivanti dalle cessazioni 2016 ai sensi dell'art. 4, comma 2, CCNL 05/10/2001 e dell'art. 34, comma 4, del CCNL 22/01/2004, calcolate secondo i principi fissati dalla normativa di riferimento;

- b) di riproporre la quota del fondo anno 2017 - parte stabile, così come rideterminata alla luce delle economie derivanti dalle cessazioni 2016 – anche per il Fondo 2018, fatte salve eventuali e successive modifiche del nuovo C.C.N.L.;
- c) di riservarsi per l'anno 2018, con successivo atto l'applicazione del combinato disposto dell'articolo unico comma 800 della Legge di Stabilità 2018 n. 205/2017 e dell'art. 67 comma 2 lettera e) dell'ipotesi del CCNL siglato in data 21/02/2018, relativamente all'incremento del Fondo "degli importi necessari a sostenere, a regime gli oneri del trattamento economico accessorio di personale trasferito Omissis... a fronte di corrispondente riduzione della componente stabile dei Fondi delle Amministrazioni di provenienza...omissis...";

Tenuto conto che le risorse per il fondo 2017 destinato al finanziamento delle risorse decentrate per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle Risorse Umane e della produttività in favore di tutto il personale del comparto di cui al presente atto, oltre gli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, rientrano negli stanziamenti di Bilancio di previsione 2017-2019, e per il Fondo 2018 negli stanziamenti del Bilancio di previsione 2018-2020 destinati alla spesa di personale;

Visti

- il D. Lgs. 165/2001 e in particolare l'art.40 bis;
- il D. Lgs 75/2017 e in particolare l'art. 23 c. 2;
- la L. 122/2010;
- le leggi Regionali n. 3 e 4 del 20 gennaio 2017;
- le leggi Regionali n. 38 e 39 del 29 dicembre 2017;
- il CCNL 1.4.1999;
- il CCNL 14.09.2000;
- il CCNL 5.10.2001;
- il CCNL 22.1.2004;
- il CCNL 9.05.2006;
- il CCNL 11.04.2008;
- il CCNL 31.07.2009;
- lo stralcio CCDI Comparto siglato in data 29/01/2015;
- il CCDI Comparto siglato in data 05/04/2018;
- il Documento approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 13/10/2011, giusta nota prot. n. 4538/C1PERS del 17/10/2011 e con le modifiche apportate in data 07/02/2013, nota prot. 13/018/CR9/C1;
- Il documento Commissione Affari costituzionali del 25/5/2016;
- la circolare n. DAR0012120 del 12/09/2014 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Affari Regionali;
- la DGR n. 59 del 07/02/2017;
- la DGR n. 801 del 19/12/2017;
- la DGR n. 11 del 16/01/2018;

Dato atto, altresì, che del presente provvedimento viene data informativa sindacale;

propone e la Giunta in conformità a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi indicati in premessa, che si intendono di seguito integralmente riportati:

1. di rideterminare lo stanziamento sul fondo delle risorse decentrate destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle Risorse Umane e della produttività per l'anno 2017 nell'importo di € 57.692.392,31 (parte stabile al netto della riduzione € 52.091.381,97+€ 5.601.010,34 parte variabile ex art. 17, comma 5, CCNL 01/04/1999) alla luce delle economie derivanti dalle cessazioni 2016 ai

- sensi dell'art. 4, comma 2, CCNL 05/10/2001 e dell'art. 34, comma 4, del CCNL 22/01/2004, calcolate secondo i principi fissati dalla normativa di riferimento;
2. di confermare la quantificazione della parte stabile dell'anno 2017 provvisoriamente anche per il Fondo - Risorse Stabili - per l'anno 2018, pari ad € 52.091.381,97;
 3. di rinviare a successivo atto la determinazione della quota variabile del fondo stesso ex art. 17, comma 5, del C.C.N.L. del 1/4/1999, pari alla differenza tra lo stanziamento del fondo anno 2017 e la quota parte non utilizzata dello stesso, in quanto non può essere ancora determinata, dato che il processo di liquidazione degli istituti contrattuali che incidono sul fondo 2017 non è ancora terminato;
 4. di confermare provvisoriamente lo stanziamento di € 766.852,22, già stabilito con DGR n. 801/2017, per il finanziamento degli istituti contrattuali per il personale dei dipendenti trasferiti nei ruoli della Regione Campania ai sensi della Legge n. 56/2014 e della L.R. n. 14/2015;
 5. di provvedere per l'anno 2018, ai sensi del combinato disposto dell'articolo unico comma 800 della Legge di Stabilità 2018, n. 205/2017, e dell'art. 67, comma 2, lettera e), dell'ipotesi di CCNL del 21/02/2018, all'incremento del Fondo *“degli importi necessari a sostenere, a regime gli oneri del trattamento economico accessorio di personale trasferito Omissis... a fronte di corrispondente riduzione della componente stabile dei Fondi delle Amministrazioni di provenienza...omissis...”*;
 6. di determinare in via definitiva la riduzione complessiva del fondo 2017 relativa alla quota prevista dalla misura 46 del DCA 01/2012 in € 359.311,56, rinviando la quantificazione di tale riduzione per l'anno 2018 ad un successivo atto, anche alla luce delle disposizioni in materia contenute nel nuovo CCNL del 21/02/2018;
 7. di dare atto che, per il Fondo 2017, la copertura finanziaria della spesa complessiva, unitamente agli oneri riflessi, rientra negli stanziamenti del Bilancio gestionale per il triennio 2017-2019 e per il Fondo 2018 – Parte Stabile – sul Bilancio gestionale per il triennio 2018-2020;
 8. di inviare il presente atto, per quanto di specifica competenza:
 - al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Campania;
 - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
 - alla Segreteria di Giunta – Ufficio I;
 - alle UOD 551403 e 551405, anche ai fini della pubblicazione nella sezione dedicata di Amministrazione Trasparente;
 - di trasmettere il presente atto, per opportuna conoscenza, al Capo di Gabinetto del Presidente.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	260	del	02/05/2018	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
				DG 14	05

OGGETTO :

Fondo delle risorse decentrate destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività del personale del comparto, escluso quello con qualifica dirigenziale. Anno 2017: modifiche ed integrazioni DGR n. 801 del 19.12.2017. Anno 2018: approvazione provvisoria della parte stabile.

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE <input type="checkbox"/> ASSESSORE <input type="checkbox"/>		<i>Assessore Palmeri Sonia</i>		<i>04/05/2018</i>
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		<i>dott.ssa de Gennaro Simonetta</i>		<i>04/05/2018</i>

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	<i>02/05/2018</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	<i>04/05/2018</i>

AI SEGUENTI UFFICI:

- 40 . 1 : Gabinetto del Presidente**
- 40 . 7 : Collegio dei Revisori dei Conti**
- 50 . 13 : Direzione generale per le risorse finanziarie**
- 50 . 14 : Direzione generale per le risorse umane**

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

(*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale

SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente